



Settore : TECNICO MANUTENTIVO

UFFICIO TECNICO – DETERMINA N. 158 DEL 16/09/2019

DETERMINAZIONE N° _____ DEL _____

Oggetto: CIMONE A3-2 – SOSTITUZIONE SEGGIOVIA CERVAROLA– Affidamento incarico professionale validazione progetto definitivo – CUP J11F18000200002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato:

- che la Regione Emilia Romagna con atto del Dirigente del Servizio Turismo, Commercio e Sport n° 19753 del 27/11/2018 ha assegnato e concesso i contributi per il "Sostituzione seggiovia Cervarola", ai comune di Montecreto ai sensi dell'art 'art 15 l. 241/90 - art. 5 c. 1- PIANO PRELIMINARE DEGLI INTERVENTI – IMPEGNO RISORSE" per un importo di € 1.400.000,00;
- che l'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n° 15 del 29/03/2019 ha approvato lo studio di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori per la "Sostituzione seggiovia Cervarola";
- che con determina n. 80 del 17/04/2019 il Responsabile dell'Area tecnica ha affidato l'incarico per la progettazione definitiva per la "Sostituzione seggiovia Cervarola" al Dott. Ing. Luca Rancati con sede Località Prato del Galli n° 1 – Alto Sermenza (VC) – P.IVA 07167060966;
- che l'Ing. Rancati ha presentato il progetto definitivo richiesto, di cui si riporta il quadro economico:

a – COSTO OPERA

Table with 2 columns: Description and Amount. Rows include: Importo lavori a corpo (€ 1.383.438,36#), Oneri specifici della sicurezza (€ 27.668,77#), Totale lavori (€ 1.411.107,13#)

b – SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE:

Table with 2 columns: Description and Amount. Rows include: 1) Lavori specialistici complementari taglio piante per realizzazione nuova seggiovia (€ 24.590,16#), 2) Rilievi e accertamenti (€ 4.200,00#), 3) Relazione geologica e indagini (€ 19.636,00#), 4) Relazione nivologica (€ 2.600,00#), 5) Allacciamenti a pubblici servizi (€ 2.459,02#), 6) Imprevisti (€ 35.277,68#), 7) Acquisizione aree o immobili e servitù (€ 5.737,70#), 8) Progettazione definitiva (€ 31.200,39#), 9) Progettazione esecutiva a carico dell'impresa appaltatrice completa di PSC e piano di manutenzione dell'opera (€ 26.473,63#), 10) Direzione lavori e contabilità (€ 31.423,57#), 11) Coordinazione sicurezza in fase di esecuzione (€ 14.945,01#), 12) Fondi incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (€ 4.628,43#), 13) Spese per attività tecnico-amministrative e di verifica e validazione (€ 9.048,00#), 14) Spese Commissione aggiudicatrice (€ 9.426,23#), 15) Spese per pubblicità (€ 1.229,51#), 16) Spese collaudo tecnico (€ 6.831,81#), 17) Spese di laboratorio (€ 8.299,71#)



COMUNE DI MONTECRETO

PROVINCIA DI MODENA



UFFICIO TECNICO

18) Monetizzazione della compensazione ambientale/forestale	€.	39.600,00#
19) Contributo attività di vigilanza	€.	491,80#
Totale somme a disposizione	€.	278.098,67#

TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE €. 1.689.205,80#

c - ONERI DI LEGGE

20) IVA su lavori e altre imposte	€.	141.110,71#
21) IVA sulle somme a disposizione	€.	61.181,71#
Totale oneri di legge	€.	202.292,42#

TOTALE COMPLESSIVO APPALTO €. 1.891.498,22#

- che alla differenza pari a € 491.498,22# tra l'importo complessivo di € 1.891.498,22# e il contributo regionale di € 1.400.000,00#, riguardante IVA ed altre somme a disposizione non finanziate dalla Regione, il Comune di Montecreto farà fronte mediante la contrazione di un mutuo;

- che si rende pertanto necessario procedere ad avviare le procedure di gara condizionate alla materiale concessione del mutuo in fase di definizione;

Ritenuto in specifico di utilizzare la procedura ordinaria aperta (art 60 del Dlgs 50/2016) per aggiudicare il contratto il cui contenuto, in considerazione delle tipologia delle prestazioni obbligatorie, sia quello del c.d. appalto integrato ai sensi dell'art 59 commi 1-bis del Dlgs 50/2016;

Visto l'art 59 comma 1-ter del Dlgs 50/2016 in merito al ricorso all'appalto integrato si esplicitano le seguenti motivazioni:

- posto che in base all'art 59 comma 1-bis del Dlgs 50/2016 le stazioni appaltanti possono ricorrere all'appalto integrato nei casi in cui "l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori", per l'identificazione delle opere aventi elemento tecnologico prevalente è naturale riferirsi alle "opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, che appare evidente essere nel caso di specie;

Rilevato altresì:

- che il settore degli impianti a fune è soggetto alle particolari normative del Ministero dei Trasporti per cui l'esecutore dei lavori deve essere anche il progettista;

- che in tal caso l'unica possibilità per ottemperare a tale normativa è quella dell'appalto integrato;

- che comunque il D.L. 18 aprile 2019 nr. 32 prevede la modifica dell'art. 216, comma 4-bis del Codice dei contratti, inserendo dopo il primo periodo, i seguenti: "Il divieto di cui all'articolo 59, comma 1, quarto periodo, non si applica altresì per le opere i cui progetti definitivi siano approvati dall'organo competente entro il 31 dicembre 2020, con pubblicazione del bando entro i successivi dodici mesi dall'approvazione dei predetti progetti. Il soggetto incaricato della predisposizione del progetto esecutivo non può assumere le funzioni di direttore dei lavori in relazione al medesimo appalto"

per cui, al di là delle motivazioni suesposte, ora l'appalto integrato è reso possibile anche alle condizioni sopra citate;

Considerato che prima di indire la procedura di gara è necessario procedere alla verifica e validazione del progetto ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del D.lgs. 50/2016 che recita:

1. La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.



2. La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori.

Dato atto che, nel caso di specie, la verifica va effettuata sul definitivo posto a base di gara e poi andrà nuovamente effettuata sull'esecutivo presentato dall'aggiudicatario prima di procedere alla sua approvazione;

Visto che le linee guida ANAC nr. 1 prevedono che qualora l'attività di verifica preventiva sia affidata all'esterno, l'affidamento avviene in modo unitario per tutti i livelli di progettazione, non verificati già all'interno, mediante selezione del soggetto verificatore con un'unica gara per tutti i livelli e tutti gli ambiti (architettonico, ambientale, strutturale, impiantistico, ecc.) di progettazione appaltati.

Dato atto, altresì, che sempre l'art. 26 del D.lgs. 50/2016 recita:

L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:

- a) *per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;*
- b) *per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;*
(lettera così modificata dall'art. 1, comma 20, lettera c), della legge n. 55 del 2019)
- c) *per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro (rectius: di importo pari o superiore a un milione di euro), la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;*
- d) *per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma*

.....

per cui rientrando nel caso di cui alla lettera b) occorre individuare un soggetto esterno che disponga di un sistema interno del controllo di qualità ovvero della stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;

Visto che il Comune di Montecreto non dispone di un sistema interno di controllo di qualità e nemmeno di professionalità adeguate a verificare un lavoro di tale complessità per cui è necessario procedere con un affidamento esterno;

Effettuato il calcolo di un'ipotetica parcella ai sensi del D.M. 17-06-2016 e rilevato che per la modesta entità della spesa si possa applicare l'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016;

Richiamato il D.lgs 50/2016 e specificamente:

- l'art. 32 comma 2, che testualmente dispone ".....Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto o a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- l'art. 36 comma 2 secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;



- l'art. 37 comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori.

Preso atto di quanto previsto anche dalle Linee Guida dell'ANAC n. 1 approvate con delibera n. 973 del 14/09/2016:

- al punto 1.3.1 nel quale si prevede che per incarichi di importo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto negoziando con l'operatore economico l'importo della prestazione economica;

- al punto 2.1 nel quale prevede che la determinazione del corrispettivo deve essere effettuata applicando il DM 17/06/2016;

Ritenuto che, nel caso specifico, ricorrono i presupposti di fatto in base ai quali la normativa vigente legittima l'affidamento dell'incarico a professionisti esterni dotati dei requisiti tecnico-professionali necessari e previsti dalla vigente normativa per lo svolgimento dell'attività di supporto al RUP nelle operazioni di verifica del progetto esecutivo;

Dato atto che:

- per procedere all'affidamento dell'incarico a soggetto esterno è stato calcolato il corrispettivo da riconoscere al soggetto esterno applicando il DM 17/06/2017 ed individuata come categoria di lavori "infrastrutture per la mobilità";

- proprio per la complessità e importanza dell'opera è necessario che la verifica sia svolta da un professionista di provata esperienza;

Interpellato a tal fine l'ing. Rodolfo Biondi con studio in Fiumalbo (Mo) e Milano, conosciuto da tempo per professionalità ed esperienza, il quale dispone di un sistema interno di controllo della qualità ed ha accettato l'incarico rimettendo un preventivo di € 11.038,56# (contributo cassa e IVA comprese) relativamente alla verifica del progetto definitivo;

Visto che tale spesa è stata prevista nel quadro economico di progetto;

Dato atto per quanto sopra esposto che la verifica preventiva va fatta su ogni livello di progettazione per cui occorrerà verificare prima dell'approvazione anche il progetto esecutivo predisposto dall'aggiudicatario della procedura di gara;

Ritenuto opportuno pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di affidare l'incarico di verifica della progettazione definitiva e supporto al RUP dei lavori di "Realizzazione seggiovia biposto a morsa fissa GROTTI-CERVAROLA" all'ing. Rodolfo Biondi con studio in Fiumalbo (Mo) e Milano per il compenso pattuito di € 12.437,56# (cassa previdenza e IVA comprese) provvedendo con successivo atto all'impegno spesa relativo alla verifica della progettazione esecutiva;

Vista la propria competenza ai sensi del Provvedimento del Sindaco in data 28/05/2019 n. 6 con il quale la responsabilità dell'area tecnica/manutentiva del Comune di Montecreto viene mantenuta in capo al Sindaco Bonucchi Leandro;

DETERMINA

- 1) **CHE** la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) **DI AFFIDARE**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32 comma 2, 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, l'incarico di supporto al RUP per l'attività di verifica del progetto definitivo "Realizzazione seggiovia biposto a morsa fissa GROTTI-CERVAROLA" all'Ing. **BIONDI**

